



Ministero della cultura
SECRETARIATO REGIONALE PER LA SARDEGNA

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: ALGHERO – NECROPOLI IPOGEICA DI ANGHELU RUJU - “Riorganizzazione di percorsi di visita ai fini dell’accessibilità a diverse categorie di diversamente abili”. Programma interventi finanziato con le risorse derivanti dal fondo di cui all’articolo 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016 - Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 1072 - anni 2021-33 Importo intervento € 450.000,00.

CUP F16J19000110001 – CIG Z6F334F10A

Affidamento del rilievo archeologico fotogrammetrico 3D, modello 3D dello stato di fatto, rilievo materico, mappatura del degrado/dissesto, e relativa restituzione grafica in planimetrie, prospetti e sezioni delle tombe ipogee. Importo a base d’asta € 25.000,00 oltre iva e oneri previdenziali.

IL SEGRETARIO REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTO il “Regolamento di attuazione sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42 di cui al D. Lgs. 50/2016” del MiBACT di concerto con il MIT rep. Decreto Mibact n. 374 del 22.08.2017;

VISTO il D.P.C.M. 02.12.2019, n. 169, “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto del Segretariato Generale Rep. n. 227 del 24.04.2020 a firma del Segretario Generale dott. Salvatore Nastasi con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l’incarico di Segretario Regionale per la Sardegna;

VISTO l’Art.6 Comma 1 del D.L. n. 22 del 1 marzo 2021 (G.U. del 01.03.2021) che recita: Il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO l’articolo 1, comma 140, della citata legge n. 232 del 2016, come modificato dall’articolo 13, comma 01, del decreto legge 25 luglio 2018 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, il quale ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

VISTA la legge n. 205 del 27 dicembre 2017, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio triennale 2018-2020”, ed in particolare l’articolo 1, comma 1072, della citata legge, come modificato dall’articolo 13, comma 1, del citato decreto - legge n. 91 del 2018, con il quale è stato rifinanziato il predetto fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze in accordo con i Ministeri interessati;

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2018 con il quale è stato approvato il piano degli interventi finanziati attraverso le risorse stanziate ai sensi all’articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n.205, per l’importo complessivo pari a € 927.189.378,00, per il periodo 2021-2033;

CONSIDERATO che la Necropoli di Anghelu Ruju è tra le più importanti e conosciute della Sardegna, e per la sua conformazione è votata a candidarsi come sito archeologico accessibile a numerose categorie di persone con deficit motorio e/o sensoriale;



Ministero della cultura
SECRETARIATO REGIONALE PER LA SARDEGNA

CONSIDERATO che l'intervento si configura come il primo lotto di interventi finanziati nell'ambito della stessa programmazione per le annualità dal 2025 al 2032, di importo totale pari ad € 1.500.000,00, relativi alla valorizzazione dell'area archeologica, candidata come altre della stessa tipologia e datazione al riconoscimento UNESCO come patrimonio dell'umanità;

CONSIDERATO che per tale intervento, ricompreso nell'elenco di cui al succitato D.P.C.M. 28 novembre 2018, è stato stanziato un importo complessivo di 450.000,00 euro;

VISTA la nota, prot. n. 1211 del 26.02.2021, con cui è stato conferito l'incarico di RUP alla Dott.ssa Gabriella Gasperetti, funzionario archeologo in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Sassari e Nuoro;

VISTA la nota del RUP, Dott.ssa Gabriella Gasperetti, acquisita al protocollo interno del Segretariato al n. 5749 del 05.10.2021, con la quale, ai fini dell'affidamento del servizio di rilievo meglio specificato nell'oggetto, si propone l'indizione di una gara aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con valutazione sia dei lavori pregressi dei concorrenti, che della relativa offerta migliorativa;

CONSIDERATO che, come rilevato dal RUP nella nota di cui sopra, l'indizione di una gara aperta, nonostante l'importo a base di gara ammonti a € 25.000,00, oltre Iva e oneri previdenziali, è funzionale a garantire la più ampia partecipazione, in quanto gli operatori presenti negli elenchi dello scrivente Segretariato sono stati più volte invitati e tutti già destinatari di affidamenti diretti;

PRESO ATTO inoltre che nel caso di specie vi è la necessità di un operatore di comprovata esperienza nel campo del rilievo di manufatti archeologici, di particolare capacità nell'analisi del degrado e dei materiali costitutivi e soprattutto di grande competenza nella restituzione grafica;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/16 secondo cui *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le pubbliche amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*.

Tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

L'assunzione di spesa pari a **€ 25.000,00 (euro venticinquemila/00)**, oltre Iva e oneri previdenziali, per l'affidamento del servizio in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1, del d.lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri proposti di valutazione dell'offerta sono:

A. Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti affini e significativi per dimostrare la propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico - Max 30 punti;

B. Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunta dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico - Max 45 punti;

C. Ribasso sul prezzo a base di gara - Max 25 punti.

Tot. 100 punti.

Tale somma graverà sul Quadro Economico di riferimento alla presente alla voce B1, b, *"b) rilievi, mappature, restituzioni digitali 2d e 3d - € 25.000,00"*.

Il Segretario Regionale
Patricia Olivo
(FIRMATO DIGITALMENTE)